

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ACCORDO INTEGRATIVO CONCERNENTE I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE OPERATIVO (VIGILI DEL FUOCO, CAPI SQUADRA E CAPI REPARTO) VERSO LE ISOLE DI LAMPEDUSA, LIPARI E PANTELLERIA

Il giorno 17 del mese di dicembre dell'anno 2013 presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – si sono incontrate le delegazioni titolari della contrattazione integrativa nazionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci, con delega alla sottoscrizione degli accordi nazionali integrativi relativi al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, attribuita con Decreto del Ministro dell'Interno n. 5004/M/3 in data 11 luglio 2013.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, firmatarie dell'Accordo sindacale integrativo, per il quadriennio normativo 2006-2009, recepito con D.P.R. del 7 maggio 2008.

LE PARTI

- attesa la necessità di regolamentare le peculiari esigenze del servizio antincendio e di soccorso tecnico nelle isole di Lampedusa, Pantelleria e Lipari;
- vista l'attivazione della procedura di Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 1 lettera B) in data 14 novembre 2013;
- a seguito e del confronto svoltosi tra le parti nell'incontro preparatorio del 3 dicembre 2013;

CONVENGONO

Art. 1

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE VIGILE DEL FUOCO, CAPO SQUADRA E CAPO REPARTO

Nell'ambito della procedura di mobilità ordinaria nazionale a domanda per il personale operativo (vigili del fuoco, capi squadra e capi reparto), sarà riportata la specifica esigenza per le sedi di Lampedusa, Pantelleria e Lipari, indicando accanto ai posti disponibili a livello provinciale, quelli relativi alle stesse.

MI OF

M

MODULARIO



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Per la formazione delle graduatorie per tali sedi, è privilegiata la residenza nell'isola ove ha sede il distaccamento che costituisce diritto di precedenza per la mobilità.

Pertanto la graduatoria di mobilità tiene conto nell'ordine, dei seguenti parametri:

A) Residenti nelle isole

A parità di residenza si utilizzano i criteri già fissati con l'Accordo del 31.07.2013.

B) Non residenti nelle isole

Ad esaurimento dei residenti, seguono le richieste da parte del personale non residente nell'isola sede di distaccamento, che concorrono alla formulazione della graduatoria secondo gli stessi criteri già fissati con l'Accordo del 31.07.2013.

Art. 2 MODALITÀ APPLICATIVE

Per quanto non specificato, si applicano le disposizioni contenute nell'Accordo integrativo concernente i criteri per la formazione delle graduatorie nazionali di mobilità volontaria a domanda del personale non direttivo e non dirigente, siglato in data 31 luglio 2013.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO FNS CISL VVF '

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

S. ALLEGA NOTA VERBAGO

- Si ALLOGIANO

USBPIVVE NON FIRMA Noia



Roma, 17 DICEMBRE 2013

ACCORDO PER LA MOBILITA' ORDINARIA PER LE ISOLE MINORI INCONTRO DEL 17.12.2013 NOTA A VERBALE

LA FNS-CISL HA SOTTOSCRITTO IL PRESENTE ACCORDO, EVIDENZIANDO CHE IL CRITERIO DELLA RESIDENZA COSI' COME INDICATO E' FINALIZZATO ESCLUSIVAMENTE AD EVITARE SITUAZIONI DI PENDOLARISMO CON IL TERRITORIO NAZIONALE PER IL PERSONALE NON RESIDENTE NELLE ISOLE MINORI ANCHE IN RAGIONE DEI LUNGHI TEMPI DI PERCORRENZA E DEGLI ELEVATI COSTI DI VIAGGIO PER RAGGIUNGERE DETTE SEDI.

LA FNS-CISL INOLTRE CHIEDE CHE IL PRESENTE ACCORDO SUI CRITERI DI MOBILITA' PER LE ISOLE MINORI VENGA ESTESO NELLA SUA COMPLETA APPLICAZIONE ANCHE PER LA SEDE DISTACCATA DELL'ISOLA DELLA MADDALENA-SARDEGNA.

LA FNS-CISL RIBADISCE INOLTRE LA NECESSITA' CHE L'AMMINISTRAZIONE INTERVENGA PRESSO LE COMPAGNIE DI TRASPORTO AEREO E MARITTIMO AL FINE DI STIPULARE APPOSITE CONVENZIONI PER IL PERSONALE VVF CHE PRESTA SERVIZIO PRESSO LE ISOLE MINORI.

email: fns@cisl.it

sito: www.fns.cisl.it

Il Segretario Generale Pompeo MANNONE



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

ACCORDO MOBILITA' LAMPEDUSA LIPARI PANTELLERIA NOTA A VERBALE FP CGIL VVF

Nel corso della discussione relativa ai criteri generali di mobilità volontaria nazionale, modificati con l'accordo del 31 luglio 2013, la FP CGIL VVF ha chiesto di individuare una soluzione specifica per superare le criticità che da tempo investono il personale appartenente ai Comandi Provinciali interessati dalla mobilità territoriale verso le sedi di Pantelleria, Lampedusa e Lipari.

A causa dei trasferimenti temporanei effettuati da codesta Amministrazione per mantenere i numeri necessari nei citati distaccamenti, tale problematica ha generato gravi riflessi negativi sul resto del territorio ed esula, dunque, dal confronto sulle sedi disagiate, alla luce della rilevanza di carattere generale che questo argomento assume rispetto alle numerose materie contrattuali che dovranno essere affrontate, sulle quali peraltro la scrivente O.S. ha più volte sollecitato la convocazione di un apposito incontro.

Pertanto, al fine di garantire una parità di trattamento per tutto il personale, nonché il regolare svolgimento del servizio di soccorso nei Comandi Provinciali in parola, la FP CGIL VVF sottoscrive l'accordo che valorizza il criterio della residenza sulle isole per limitare il fenomeno del pendolarismo ed il grave disagio subito fino ad oggi dai lavoratori.

Coordinatore Nazionale FP CGII WF

Mario MOZZETTA



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento VIGILI DEL FUOCO

Via Palermo, 28 - 00184 Roma - tel. 06/48905618 - fax 06/48987037 uilvvf@tiscalinet.it - uilvvf@uil.it - vigilidelfuoco@uilpa.it -

Roma, 17 dicembre 2013 Prot. N.295/2013

NOTA A VERBALE

CRITERI MOBILITA' PER LE ISOLE DI LAMPEDUSA, LIPARI E PANTELLERIA

La UIL PA VVF ritiene che i criteri nazionali di mobilità a domanda del personale, definiti con l'accordo del 31 luglio 2013, non vadano in alcun modo modificati per nessuna delle sedi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La difficoltà all'organizzazione del servizio sulle isole di Lipari, Lampedusa e Pantelleria, ritiene che possa essere in parte superata scorporando i posti verso tali isole da quelli verso i rispettivi Comandi Provinciali, prevedendo che la mobilità verso le stesse isole sia a carattere nazionale.

Poiché l'accordo proposto dall'Amministrazione prevede una modifica dei criteri fissati con l'accordo del 31 luglio 2013 per la mobilità verso le isole di Lipari, Lampedusa e Pantelleria, privilegiando la residenza all'anzianità di servizio, la UIL PA VVF ritiene di non siglare l'accordo.

Il Coordinatore Generale Alessandro Lupo



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 17/12/13

NOTA A VERBALE

ACCORDO MOBILITÀ ISOLE MINORI

Si ritiene di non firmare tale accordo, in quanto lesivo nei confronti della libertà del lavoratore di decidere arbitrariamente quale sia la propria residenza o domicilio in base anche alle soggettive prospettive di vita, che ricordiamo possono mutare nel corso dell'esistenza.

Oltre a ciò si ritiene che tale accordo sia lesivo e sperequativo nei confronti delle altre sedi disagiate, che seppur non isolane, non ricevendo di fatto le giuste attenzioni dell'amministrazione.

La scrivente crede che tale accordo sia segnato da una volontà di favorire il solo bene dell'amministrazione e non il diritto di un lavoratore di lavorare "a casa".

La USB sottolinea che nel territorio, presi singolarmente ogni realtà vive disagi e criticità che meritano attenzione; quindi bisogna stare attenti a non creare situazioni che ad oggi potrebbero sembrare di comodo e poi in futuro risultare controproducenti.

Comunque si coglie l'occasione per evidenziare la necessità di una riunione complessiva sia sulle piante organiche sia sul dispositivo di soccorso che tenda a risolvere complessivamente il quadro generale in cui versa il CNVVF, senza solo "toglie le castagne dal fuoco" all'amministrazione.

per il Coordinamento Nazionale USB VVF